



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL PRESIDENTE
F.to CORTESE LUCA

REP. N. 38 DEL 29-06-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Saccardo Fiorenzo

OGGETTO:

Variante urbanistica parziale all'elaborato n.5 del P.I. - SCHEDA E19, ai sensi della L.R. 11/2004 - ADOZIONE.-

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Addi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Thiella Maria Pia

La presente copia è conforme all' originale agli atti di questo ufficio.

Addi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Thiella Maria Pia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:
- è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi senza reclami od opposizioni;
- è divenuta esecutiva per decorrenza di termini;
- è copia conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Addi _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Thiella Maria Pia

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straordinaria** di **Prima** convocazione seduta **pubblica**.

CORTESE LUCA	Presente
TAMMARO ANTONIO	Presente
CAMPESE MARIA TERESA	Presente
MARCHIORETTO VANESSA	Presente
POZZAN PAOLA	Presente
DAL POZZO STEFANO	Assente
RIGON EMANUEL	Presente
PIGATO LUCA	Assente
SANTORSO GIANFRANCO	Presente
CAPPELOTTO PAOLO	Presente
CARETTA MIRKO	Presente
CORTESE FABIO	Assente
MENEGHELLO GIORGIO	Assente

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE** Saccardo Fiorenzo

Il Sig. **CORTESE LUCA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

Alle ore - 20,32 il Sindaco dichiara aperta la seduta.

Si procede all'appello. Risultano:

Presenti n. 9

Assenti giustificati: Dal Pozzo, Pigato, Cortese Fabio, Meneghello

Assenti: /

Il Sindaco ricorda che qualora ci fossero dei Consiglieri che nell'argomento in oggetto abbiano interessi propri o di loro parenti ed affini sino al quarto grado hanno l'obbligo di astenersi abbandonando l'aula così come previsto dall'art.78 del TUEL 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Ass. Campese che illustra la richiesta;

RICHIAMATE:

- la Delibera del Consiglio Comunale n.6 del 10/01/2008 con la quale è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) denominato "Terre di Pedemontana Vicentina", ai sensi dell'art.15 della L.R. 23 aprile 2004, n.11 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale del Veneto n.2777 del 30/09/2008 (pubblicata sul B.U.R. n.87 del 21/10/2008) con la quale è stata ratificata – ai sensi dell'art.15, comma 6, della L.R. 11/2004 – l'approvazione del PATI dei Comuni di Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi il 12/09/2008;

ATTESO che il Piano Regolatore Comunale del Comune di Sarcedo è costituito da:

- Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) tra i Comuni di Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano ratificato, ai sensi dell'art.15, comma 6, della L.R. 11/2004, ratificato con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n.2777 del 30-09-2008;
- Piano degli Interventi, di cui alla delibera consiliare n.11 del 14/04/2009, come poi variato anche a seguito delle deliberazioni consiliari n.26 del 26/07/2010, n.61 del 29/12/2010, n.12 del 02/05/2013 e n.43 del 11/11/2013, n.33 del 17/06/2015 e n.19 del 23/03/2016;
- Norme Tecniche Operative variate con delibera di Consiglio Comunale n.32 del 17/06/2015

VISTA l'istanza presentata una prima volta via PEC il 09/10/2015 (acquisita al protocollo comunale il 12/10/2015 al n.9181) e successivamente integrata il 17/11/2015 (prot.n.10849) e il 17/06/2016 (prot.n.6569) intesa ad ottenere la modifica alla scheda E19 dell'elaborato n.5 EDIFICI DI INTERESSE STORICO – AMBIENTALE di cui alla 6^a VPI;

CONSIDERATO che tale richiesta prevede il mantenimento della volumetria esistente, ma con una diversa ripartizione mediante demolizione di edifici non più funzionali, il mantenimento del fienile esistente ed il ripristino del muro in sasso che delimita la corte (maggiori dettagli nella relazione tecnica a firma del progettista arch. Giancarlo Zerbato ed arch. Stefano Dalla Costa);

SENTITO i pareri

- favorevole della Commissione Comunale per il Paesaggio – verbale n.56/01 del 29/02/2016;
- della Commissione Urbanistica Comunale del 21/04/2016;

PRECISATO che l'approvazione della variante è subordinata alla stipula di un accordo procedimentale ex art.11 della L.241/1990 ed art.6 della L.R. 11/2004 proposto dalla ditta proponente: CARETTA DANILO C.F. CRTDNL53P10I425T ed acquisito al protocollo comunale il 17/06/2016 al n.6569 (accordo che s'intende qui riportato e trascritto, seppur non materialmente allegato);

Rilevato che l'accordo in argomento può rappresentare per l'ente una positiva evoluzione del programma urbanistico mediante la riqualificazione del proprio territorio ed il mantenimento degli immobili esistenti;

Dato atto che la promozione e la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole – finalizzato a soddisfare le necessità di crescita e di benessere dei cittadini, nel rispetto delle risorse naturali – può essere utilmente perseguito anche mediante l'approvazione della proposte in argomento;

RICHIAMATI:

- gli artt.5 e 27 dello Statuto comunale
- gli artt.3, 13, 42 del d.lgs. 267/2000 e gli artt. 4 e 5 del d.lgs. 165/2001;
- il D.Lgs. 31.03.1998, n.112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n.59) con particolare riferimento al Titolo III (Territorio, ambiente e infrastrutture);
- il D.P.R. n.380/2001, la L.R. n.11/2004, le Norme Tecniche del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) e le Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi (P.I.) con particolare riferimento all'art.32 delle Norme Tecniche del P.A.T.I e l'art.21 delle Norme Tecniche Operative del vigente Piano degli Interventi;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160 - Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008;

Visto il parere favorevole di sola regolarità tecnica, ex art.49 del d.lgs. 267/2000;

Preso atto che il Segretario Comunale ha attestato la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti;

Preso atto che gli interventi integrali sono registrati su supporto informatico, conservato in atti, ai sensi dell'articolo 43, comma 2°, del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con votazione effettuata in forma palese, ai sensi di legge che dà il seguente risultato:

Presenti n. 9

Astenuti n. /

Votanti n. 9

Favorevoli n. 7

Contrari n. 2 Cappellotto, Caretta

DELIBERA

1. di approvare la proposta di accordo procedimentale – ex art.11 della L. n. 241/90 e dell'art.6 della L.R. 11/2004 presentata da CARETTA DANILO - C.F. CRTDNL53P101425T ed acquisita al protocollo comunale il 17/06/2016 al n.6569 in atti alla presente deliberazione;

2. di **ADOTTARE** – ai sensi dell'art.18 della Legge Regionale n.11/2004, e ss.mm. ed ii. – la proposta di variante al Piano degli Interventi vigente intesa ad ottenere la modifica alla scheda E19 dell'elaborato n.5 EDIFICI DI INTERESSE STORICO – AMBIENTALE come da proposta allegata composto dalla scheda modificata agli atti della presente deliberazione;

3. di stabilire che le norme di salvaguardia si applicano a tutti i nuovi permessi di costruire o atti comunque denominati ancora da determinare;

4. di conferire mandato all'Ufficio Tecnico Comunale di provvedere agli adempimenti inerenti e conseguenti alle suddette approvazioni ed a quelli previsti dalla vigente normativa;

Discussione:

Cappellotto: Esprime perplessità circa l'estetica dell'intervento. Non giustifica l'intervento moderno dell'edificio basso e lungo oggetto del recupero dei volumi demoliti e recuperati a fianco di un edificio dei primi del novecento di un certo pregio.

Campese: l'intervento illustrato dai progettisti è sembrato accettabile. In particolare c'è il recupero della parte di pregio dell'edificio, il recupero del senso della corte e della mura circostante la stessa.

Sindaco: sottolinea che il Consiglio comunale è chiamato ad adottare una variante urbanistica e non i dettagli tecnici dell'intervento. Il progetto, quando presentato, dovrà rispettare i criteri dettati per le zone agricole, sarà soggetto all'esame della Commissione paesaggio e quindi sottoposto al parere della Sovrintendenza beni ambientali. Quindi sarà oggetto di particolare attenzione.

Carretta: chiede quale sarà la destinazione d'uso del fabbricato nuovo.

Campese: è previsto un uso residenziale.

Oggetto: Variante urbanistica parziale all'elaborato n.5 del P.I. - SCHEDA E19, ai sensi della L.R. 11/2004 - ADOZIONE.-

Pareri art. 49 – comma 1 – Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

I responsabili dei servizi per la regolarità tecnica:

Parere Favorevole

Addì, 24-06-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Toniolo Francesco

Il responsabile del servizio per la regolarità contabile:

Parere Favorevole

Addì, 24-06-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Revrenna Monica

Il Segretario Comunale attesta la conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Parere Favorevole

Addì, 24-06-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Chiappini Nadia